



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

"MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI"

Via Pietro Nenni, 25 – 56025 Pontedera (PI)

Tel./Fax 0587/52680

email: piic837006@istruzione.it - sito web: www.icgandhipontedera.gov.it



Ai genitori degli alunni
dell'Istituto Comprensivo
Ai docenti
dell'Istituto comprensivo
Agli atti
Al sito web

OGGETTO: GESTIONE CASI SOSPETTI da Covid 19 nell'istituzione scolastica

- il Regolamento Covid 19 Rev. 01 pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica (<https://icgandhipontedera.gov.it/news.php?id=1025>)

- il Piano per la riapertura Rev. 02 pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica (<https://icgandhipontedera.gov.it/news.php?id=1023>)

- Rapporto ISS COVID 19 n. 58/20 avente come oggetto: "Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

- la Delibera Regione Toscana n.1256 del 15-09-2020 con protocollo scolastico 6055 del 20/09/2020 avente per oggetto: "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6 as 20-21" reperibile al seguente indirizzo

<https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/-/delibera-regione-toscana-n-1256-del-15-09-2020-indicazioni-operative-per-l-avvio-delle-attivita-scolastiche-e-dei-servizi-educativi-0-6-as-20-21>

- l'Allegato "A" della Delibera Regione Toscana n.1256 del 15-09-2020 avente per oggetto: "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6 anno scolastico 2020/2021"

Di seguito si riportano le modalità di gestione dei casi sospetti nell'istituzione scolastica:

Si ricorda preliminarmente la sintomatologia compatibile con COVID-19, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020:

- Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

- Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:

- fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;

- ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;

I.C. M.K. GANDHI - PONTEDERA
Prot. 0006058 del 20/09/2020
(Uscita)

Visto

Visto

Visto

Vista

Visto

Sintomatologia Covid 19

5.3.1. Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- **telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;**
- Se l'alunno è minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. Nel caso in cui l'alunno sia minorenne, l'esecuzione del test deve avvenire in presenza di un genitore o tutore legale. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione operativa sarà attivata dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi.

In attesa che sia attuabile l'opzione operativa sopra indicata, l'alunno rientra al proprio domicilio con i genitori. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

I genitori devono contattare il PdF/MMG/Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PdF/MMG/Medico Curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico- infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.

- Successivamente al rientro al domicilio dell'alunno, il servizio educativo/istituzione scolastica provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.

- Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Per il rientro in comunità del soggetto positivo è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, che devono risultare entrambi negativi. **Per il rientro a scuola, l'alunno presenta l'attestato del Dipartimento di Prevenzione di avvenuta guarigione.**

- Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG/Medico curante **che redigerà un attestato che il soggetto può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l'esito negativo del test diagnostico.**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PdF/MMG/Medico curante.
- genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

5.3.2 Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

• Il PdF/MMG/Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

• Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 5.3.1.

• L'istituzione scolastica/servizio educativo attraverso il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi e della tipologia di struttura servizio educativo/istituzione scolastica) o di insegnanti.

• Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

• Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione

• Il referente interno (di plesso) per COVID-19 fa indossare una mascherina all'operatore scolastico se non la indossa già; ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento

• Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;

• Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione operativa sarà attivata dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi

• In attesa che sia attuabile l'opzione operativa sopra indicata, l'operatore scolastico rientra al proprio domicilio, che deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. L'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.

Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, il servizio educativo/istituzione scolastica provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.

• Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 5.3.1.

• L'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

• Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

• Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 5.3.1.

La presente comunicazione verrà inserita nel Regolamento Covid 19 e nel Piano per la riapertura attuandone una revisione e sarà pubblicata sul sito dell'istituzione scolastica.

Pontedera li 20/09/2020

5.3.5 Casi di numero elevato di assenze in una classe

5.3.3 Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

5.3.4 Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

Il Dirigente scolastico
Prof. Vito Civello

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs 39/93)